



CITTA' DI MONTE PORZIO CATONE
ISTITUZIONE
"Area delle Muse"
Polo Museale Urbano – Scuola di Musica
Provincia di Roma
00040 - via Roma, 5

Regolamento per il funzionamento della Scuola Comunale di Musica "Iseo Ilari"

approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 21.4.2009

TITOLO I – Principi generali

Art.1 – Oggetto e finalità del regolamento

Il Comune di Monte Porzio Catone promuove la cultura e l'istruzione musicale garantendo il funzionamento e lo sviluppo della Scuola Comunale di Musica Iseo Ilari assicurandole una sede, le strutture idonee e le necessarie risorse finanziarie, della c,La Scuola Comunale di Musica "Iseo Ilari" è un servizio culturale educativo-formativo inserito all'interno dell'Istituzione comunale "Area delle Muse" regolata dagli indirizzi del Consiglio comunale e gestita dall'Istituzione stessa.

TITOLO II – Finalità, servizi e promozione

Art.2 – Finalità della Scuola

La Scuola comunale di Musica Iseo Ilari ha le seguenti finalità:

- diffondere l'istruzione e la cultura musicale, come qualificante iniziativa di crescita culturale, sociale, intellettuale e di aggregazione sociale;
- contribuire alla formazione musicale, avviando allo studio della musica i giovani che dimostrano particolari attitudini assicurando loro corsi di studio di base di buon livello tecnico;
- dare la possibilità a chiunque, attraverso fattive collaborazioni, di svolgere attività musicale, strumentale, o corale, anche attraverso il ricorso a collaborazioni occasionali con professionisti in possesso di documentate esperienze specifiche;
- favorire la crescita quantitativa e qualitativa dei complessi musicali operanti sul territorio tramite la realizzazione di specifici corsi di teoria e pratica corale e strumentale, concorrere alla formazione di un pubblico dotato di sensibilità e gusto musicale, diffondendo una cultura musicale di base, promuovendo seminari, incontri, conferenze – concerti in collaborazione con enti e associazioni private e pubbliche che si occupano della distribuzione delle attività musicali;

- programmare, in collaborazione con gli organi competenti, interventi tesi alla diffusione dell'educazione musicale nelle scuole del territorio;
- favorire il potenziamento di tutte le forme di espressione musicale-popolare con mezzi e professionalità adeguate.

Art.3 – Servizi

La Scuola comunale di Musica assicura i seguenti servizi:

- l'attività didattica;
- la diffusione della cultura musicale e le iniziative culturali in campo musicale;
- la concessione in uso degli spazi della scuola per attività connesse all'espletamento di attività musicali individuali e/o di gruppo.

La gestione economica della Scuola è a totale carico dell'Istituzione, con la compartecipazione degli iscritti, mediante una quota annuale relativa all'iscrizione ed una quota mensile relativa alla disciplina prescelta.

Art. 4 – Promozione

Oltre alle consuete e previste attività didattiche la Scuola comunale di Musica dovrà mirare a:

- Collaborare con le altre realtà culturali e musicali del territorio comunale e territori limitrofi, nonché nazionali ed internazionali;
- Elaborare progetti mirati a sviluppare la creatività;
- Effettuare manifestazioni collaterali ed integrative aventi per oggetto la diffusione della pratica e della cultura musicale;
- Organizzare stage di perfezionamento;
- Costituire un'Orchestra e un Coro della Scuola;
- Costituire laboratori di musica di insieme, sia nel dipartimento classico che in quello delle musiche attuali.

TITOLO III – La Struttura organizzativa
--

Art. 5 - Organi della Scuola di Musica

La Scuola comunale di Musica è collocata funzionalmente all'interno dell'Istituzione comunale "Area delle Muse" a cui è assegnata la funzione specifica dal Consiglio comunale.

La Scuola di Musica si avvale dei seguenti organi:

1. Il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione Area delle Muse;

2. Il Responsabile dei servizi amministrativi dell'Istituzione Area delle Muse;
3. Il Coordinatore didattico artistico;
4. Il Collegio dei docenti.

Art. 6 - Il Consiglio di Amministrazione - Funzioni

Al Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione spettano compiti di:

1. approvazione schema di bilancio e consuntivo da sottoporre al Consiglio comunale;
2. determinazione tariffe e contribuzioni degli utenti della Scuola;
3. approvazione Regolamento di funzionamento della Scuola;
4. approvazione piano di attività didattica;
5. formulazione direttive in ordine al reclutamento dei docenti e del Coordinatore didattico artistico;
6. definizione compensi per il Direttore e per i Docenti
7. designazione esperto musicale in seno alle commissioni di selezione pubblica.

Art. 7 - Il Responsabile dei servizi amministrativi - Funzioni

Al Responsabile dei servizi amministrativi, nominato con Decreto del Sindaco, spettano i compiti di:

1. direzione della struttura amministrativa della Scuola e adozione, in collaborazione con il Coordinatore didattico artistico, del programma operativo utile al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
2. adozione di atti di gestione per il funzionamento della Scuola di Musica;
3. definizione delle procedure di reclutamento dei docenti e del Coordinatore didattico artistico;
4. presidenza delle Commissioni di gara e di selezione pubblica.

Art. 8 - Il Coordinatore Didattico artistico.

L'attività di Direzione Didattica e artistica è svolta dal Coordinatore didattico artistico che svolge le funzioni a lui attribuite dall'Istituzione "Area delle Muse" e dal presente Regolamento.

Egli è responsabile, nel quadro delle finalità istituzionali della scuola, delle scelte didattiche, artistiche e programmatiche della scuola stessa.

L'incarico di Coordinatore didattico artistico, che ha durata massimo di tre anni, è conferito, in assenza della specifica figura professionale interna all'Amministrazione comunale, con Determinazione dirigenziale ad un professionista esterno individuato attraverso procedure selettive previste dalla normativa vigente oppure, su proposta

del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, "intuitu personae" in caso si tratti di particolari professionalità uniche nel proprio genere.

Art.9 – Compiti del Coordinatore didattico artistico.

Sono compiti del Coordinatore:

- proporre al C.d.A. la strutturazione del proprio servizio;
- collaborare con il Responsabile Amministrativo alla selezione dei docenti
- collaborare con gli uffici amministrativi dell'Istituzione e con il Responsabile Amministrativo;
- collaborare, per le parti di propria competenza, alla ideazione e alla realizzazione dei programmi di sviluppo dell'Istituzione e dei programmi e delle attività innovative con articolazione annuale;
- fornire la necessaria consulenza tecnica in merito all'acquisto, manutenzione, restauro, riparazione della strumentazione in dotazione all'Istituzione
- predisporre il piano annuale degli acquisti per gli aggiornamenti del servizio;
- predisporre i progetti e i programmi per le attività a rilevanza esterna (mostre, eventi, seminari, saggi, concerti, attività promozionali, ecc.) fornendo al C.d.A. ogni utile informazione al fine di agevolare l'istruttoria degli atti amministrativi che ne consentano la realizzazione;
- predisporre progetti e programmi di ampliamento dell'offerta culturale della Scuola di Musica, con relative richieste di contributi ad Enti sovracomunali e/o Fondazioni, Enti privati etc.
- provvedere agli adempimenti necessari al buon funzionamento dell'Istituzione e al raggiungimento delle finalità per le quali è stata costituita
- verificare l'attuazione dell'attività didattica svolta e relazionare annualmente sulle attività del proprio servizio al CdA dell'Istituzione;
- partecipare alle riunioni indette dal Consiglio di Amministrazione in fase di predisposizione del Bilancio di previsione.
- partecipare alle riunioni del Collegio dei docenti;
- formulare il calendario annuale delle lezioni in collaborazione con i docenti.

TITOLO IV – Personale docente

Art. 10 – Modalità di individuazione dei docenti

Gli incarichi di docenza vengono attribuiti a seguito di selezione pubblica per titoli, tra quanti siano in possesso di un diploma rilasciato da un Conservatorio Statale di Musica o Istituti Pareggiati per l'insegnamento presso il Dipartimento Classico, ovvero di curriculum attestante lunga, qualificata e riconosciuta esperienza, per l'insegnamento nel Dipartimento delle Musiche attuali.

Per gli insegnanti di "Storia ed Estetica Musicale" sono considerati validi per l'accesso anche i titoli accademici rilasciati dalle Università italiane attinenti alla materia in questione.

La selezione dei docenti è effettuata da una commissione giudicatrice presieduta dal Responsabile amministrativo dell'Istituzione e composta dal Coordinatore didattico artistico, in qualità di membro di diritto, e da un esperto in campo musicale nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione.

Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un dipendente comunale.

Non possono concorrere alla graduatoria per l'insegnamento, i membri della Commissione giudicatrice.

Le graduatorie dei docenti hanno una validità triennale e possono essere prorogate, di norma, per un ulteriore anno. Le graduatorie si riferiscono esclusivamente alle docenze presso la scuola e nell'ambito delle iscrizioni ai corsi ordinari.

La mancata accettazione della proposta d'incarico annuale da parte di docente collocato utilmente in graduatoria, è considerata come rinuncia e il docente interessato è collocato in coda alla graduatoria stessa nella sezione di appartenenza.

Nel caso di inesistenza o di esaurimento della graduatoria di una specifica materia di insegnamento, l'Istituzione può conferire, su segnalazione del Coordinatore, incarichi tra i professionisti in possesso dei requisiti richiesti che abbiano segnalato la propria disponibilità all'Istituzione "Area delle Muse" mediante l'invio di curricula attestanti i titoli di studi e quelli artistici.

Art. 11 – Modalità di svolgimento dell’incarico

I docenti vengono incaricati annualmente o per periodi inferiori, secondo il numero e la qualità degli iscritti, con contratto di prestazione d’opera professionale, di collaborazione coordinata e continuativa, o di prestazione occasionale.

Ai docenti possono essere attribuite da un minimo di un’ora ad un massimo di 15 ore settimanali, elevabili sino fino a 18 per ragioni di continuità didattica.

Sono escluse dal monte ore indicato, le attività relative ad eventuali laboratori di musica di insieme.

A norma del D. Lgs n. 165/2000, i docenti e musicisti dipendenti di enti pubblici possono essere incaricati solo se in possesso d’autorizzazione del datore di lavoro allo svolgimento dell’attività libero professionale.

Art. 12 – Diritti e doveri dei Docenti

Il personale docente risponde dell’indirizzo didattico ed educativo del proprio insegnamento e del contegno disciplinare dei propri allievi ed ha l’obbligo di:

- ⊖ impartire l’insegnamento della propria materia secondo il numero delle docenze assegnate ed il calendario da esso stabilito, tenendo presenti, per quanto possibile, le giuste esigenze degli allievi;
- ⊖ evitare di variare, se non per motivi di forza maggiore, da comunicare al direttore, il calendario delle docenze;
- ⊖ partecipare alle sedute del Collegio dei Docenti, alle Commissioni d’esame, alle esercitazioni collettive, ai saggi, ai concerti ed ad ogni iniziativa musicale della Scuola, senza diritto, per questo, ad alcun corrispettivo aggiuntivo;
- ⊖ tenere i registri aggiornati sulle presenze, sulle assenze e sul curriculum didattico e culturale degli allievi. Tali registri potranno essere in ogni momento visionati dai competenti uffici dell’Istituzione.

Sul risultato dell’attività svolta dagli insegnanti vigila il Coordinatore didattico artistico

Gli insegnanti sono tenuti a trovarsi nella Scuola almeno 5 minuti prima dell’inizio delle lezioni.

Il Calendario delle docenze sarà stabilito dai singoli insegnanti, in sede di Collegio di Docenti, con il coordinamento del Direttore, il quale dovrà rendere compatibile prestazioni e progetto ad esigenze del territorio in rapporto alla frequenza dell’utenza.

I docenti sono responsabili della custodia degli allievi dall'inizio alla fine della lezione secondo l'orario indicato nel proprio calendario.

Gli insegnanti non possono impartire lezioni private agli allievi della Scuola né possono impartire lezioni private nei locali della Scuola, salvo casi particolari e comunque a seguito di autorizzazione scritta da parte degli uffici amministrativi dell'Istituzione Area delle Muse.

Ai docenti è fatto divieto di utilizzare per fini personali le strutture e le attrezzature della Scuola.

Il docente incaricato che per qualunque ragione durante l'anno scolastico decida interrompere definitivamente il rapporto di collaborazione con la Scuola di musica, deve darne il preavviso di almeno 30 giorni al Coordinatore didattico artistico e agli Uffici dell'Istituzione in forma scritta mediante mail, fax o raccomandata.

Qualora ciò non avvenisse, l'Istituzione si riserva di applicare una penale economica al docente inadempiente.

Lo stesso preavviso di 30 giorni è previsto nel caso di assenze temporanee dal servizio. In questo caso il docente deve presentare domanda al Coordinatore didattico e agli Uffici dell'Istituzione indicando esattamente il periodo di assenza e deve impegnarsi, in forma scritta, a riprendere tempestivamente il servizio nella data prevista, pena decadenza della docenza assegnata.

In ogni caso l'assenza temporanea non potrà superare i tre mesi.

Art. 13 – Assenze del personale docente

Il docente è tenuto a garantire la necessaria continuità didattica comunicando al Coordinatore didattico artistico e al Responsabile dell'Istituzione, con almeno 24 ore di preavviso, eventuali annullamenti di lezioni e concordando eventualmente la propria sostituzione con modalità stabilite di volta in volta.

L'insegnante, altresì, deve provvedere ad informarne tempestivamente i genitori dell'allievo o chi su di esso esercita la tutela.

Costituisce grave inadempienza il ripetersi dell'ingiustificato spostamento ovvero l'annullamento di lezioni senza il preavviso di almeno ventiquattro ore.

Art. 14 - Modalità di conferimento degli incarichi professionali.

L'Istituzione Area delle Muse, per il raggiungimento delle finalità indicate nell'art. 2 del presente regolamento può ricorrere, di concerto con il Coordinatore didattico artistico, anche a collaborazioni occasionali esterne con professionisti in possesso di documentate esperienze specifiche.

Il Coordinatore può individuare, nell'ambito dei due distinti dipartimenti, un docente che svolga funzioni di coordinatore del proprio settore. Al coordinatore è data anche la facoltà di poter presentare progetti per lo sviluppo delle attività della Scuola.

Gli incarichi per interventi e iniziative al di fuori di corsi ordinari quali, collaborazioni con altre realtà musicali, concerti, seminari, master class, lezioni-dimostrazioni o lezioni-concerto, sono conferiti a professionisti esperti nei rispettivi ambiti e con esperienza professionale risultante da apposito curriculum.

TITOLO V – L'ordinamento didattico

Art. 15 – Offerta formativa

Il piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi della Scuola impartiti dal Consiglio comunale ed indicati nel titolo II – art. 2 del presente regolamento.

L'età minima per l'accesso ai corsi è, di norma, sei anni (da compiersi entro il 31 dicembre dell'anno di iscrizione) salvo casi particolari valutati dal Coordinatore didattico artistico e dagli insegnanti di riferimento.

La data di inizio e di conclusione dell'anno scolastico, relativamente ai corsi istituzionali, sarà fissata ogni anno dall'Istituzione "Area delle Muse".

Il servizio verrà erogato principalmente per i residenti nel Comune di Monte Porzio Catone ma potrà essere esteso anche a residenti di altri Comuni, ivi compresi cittadini provenienti da Paesi CEE ed extra-comunitari, in regola con gli adempimenti di legge in ordine ai permessi di soggiorno.

Art. 16 - Organizzazione didattica

Le attività didattiche Scuola comunale di Musica si articolano nel seguente modo:

A) Dipartimento Classico

suddiviso in:

- § Corsi principali
- § Corsi complementari

B) Dipartimento delle Musiche attuali

suddiviso in:

- § Corsi principali
- § Corsi complementari

Il programma ed il calendario delle attività didattiche ed artistiche per ogni anno, è proposto dal Direttore della Scuola di Musica al Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, come previsto dall'art. 13 del Regolamento speciale.

Art. 17 - Ordine degli studi

I corsi musicali annuali saranno suddivisi in due distinti dipartimenti:

DIPARTIMENTO CLASSICO

DIPARTIMENTO DELLE MUSICHE ATTUALI

L'insegnamento, nei due distinti dipartimenti, sarà articolato in distinti ambiti didattico - musicali, per l'apprendimento e/o il perfezionamento dell'uso di vari strumenti musicali e per le materie complementari.

DIPARTIMENTO CLASSICO

CORSI PRINCIPALI:

- Pianoforte
- Chitarra
- Violino
- Flauto Traverso
- Clarinetto
- Sassofono
- Flauto Dolce
- Tromba
- Trombone
- Tastiera
- Canto
- Fisarmonica
- Violoncello
- Musicoterapia
- Composizione
- Propedeutica Musicale

CORSI COMPLEMENTARI:

- Introduzione Alla Musica;
- Coro E Musica Corale
- Pianoforte O Altro Strumento Complementare;
- Teoria, Solfeggio E Dettato Musicale;
- Armonia Complementare;
- Storia Ed Estetica Musicale;
- Arte Scenica.

- Accompagnatore Al Pianoforte
- Ascolti Guidati

DIPARTIMENTO DELLE MUSICHE ATTUALI

CORSI PRINCIPALI:

- Chitarra Elettrica
- Basso
- Batteria
- Clarinetto
- Sassofono
- Flauto
- Tromba
- Trombone
- Organetto / Fisarmonica
- Altri Strumenti Tradizionali Presenti Nei Repertori Della Zona (Percussioni, Etc)
- Canto Moderno (Individuale E Collettivo)
- Corso Collettivo Di Coro Di Canti Di Tradizione Orale
- Corso Collettivo Di Percussioni
- Corso Collettivo Di Chitarra

CORSI COMPLEMENTARI/LABORATORI

- introduzione alla musica;
- laboratorio di musica d'insieme per gruppi musicali
- arrangiamento e improvvisazione
- computer music
- Invito all'ascolto
- Laboratori interclasse
- "Spazio voce" – musica d'insieme per cantanti
- "Variorchestra" – musica d'insieme per strumenti misti
- Gruppi rock
- Laboratorio sulla canzone
- Piccoli gruppi jazz (con gli strumenti a disposizione)
- Laboratori di musica di tradizione orale
- Direzione di Banda e arrangiamento per bandisti
- Direzione di Banda di ragazzi
- Musica per la scena (teatro, film, etc)

Gli iscritti al Dipartimento Classico avranno due percorsi possibili:

- a) percorso mirato a sostenere successivamente gli esami di Conservatorio o di altro Istituto pareggiato;
- b) percorso di studio approfondito di uno strumento o altro a soli fini formativo-musicali.

Nel caso di iscrizione al Dipartimento Classico, il piano di studi (comprendente una materia principale e specifiche materie complementari obbligatorie) è conforme a quello previsto dai programmi ministeriali dei Conservatori Statali di Musica.

La valutazione del profitto degli allievi è espressa mediante la formulazione di un giudizio e/o votazione in numeri decimali.

In sede di scrutinio può essere concesso, con parere favorevole dell'insegnante il salto d'anno, sia nella materia principale che in quelle complementari, nel caso in cui l'allievo raggiunga un voto non inferiore a 9/10 nella materia in cui si richiede il salto dell'anno, e a 8/10 nelle altre materie.

La scelta del Dipartimento Classico o del Dipartimento delle Musiche attuali e del percorso prescelto, deve essere indicato all'atto dell'iscrizione alla Scuola di Musica.

Tutti gli allievi, in relazione al proprio livello di preparazione, dovranno partecipare ai saggi di fine anno organizzati dalla scuola.

L'Istituzione "Area delle Muse", su richiesta dell'interessato, rilascia certificati di frequenza alla scuola, per gli allievi e titoli comprovanti l'effettivo svolgimento di attività didattico-culturali all'interno della Scuola comunale di Musica, per gli insegnanti e/o professionisti che abbiano in qualche modo collaborato alle attività didattiche.

TITOLO VI – Rapporti con gli iscritti

Art. 18 - Iscrizioni.

I termini e le modalità di presentazione delle domande di iscrizione alla Scuola di Musica saranno resi noti con pubblici avvisi.

La domanda va presentata in carta semplice su modulistica fornita dall'Istituzione che può essere ritirata presso l'Ufficio relazioni con il Pubblico del Comune di Monte Porzio Catone.

Gli allievi devono dichiarare, all'atto dell'iscrizione, il corso/corsi che intendono frequentare. Qualora non si raggiungesse il numero minimale annualmente previsto, tale da giustificare l'esistenza stessa dei corsi, i suddetti non saranno attivati.

Art.19 - Quota di iscrizione e di frequenza.

L'allievo o, se minorenni, chi ne fa le veci, si impegna all'atto dell'iscrizione a corrispondere le quote di iscrizione e frequenza, così come annualmente definite dall'Istituzione tramite c/c intestato alla stessa.

Le quote di iscrizione e di frequenza, deliberate annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, sono comunicate agli allievi all'atto dell'iscrizione e non subiranno modifiche nel corso dell'anno scolastico.

Le eventuali riduzioni, agevolazioni, esenzioni, terranno conto degli appositi regolamenti comunali per la concessioni di benefici economici e saranno valutati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione in accordo con il servizio sociale comunale.

Le quote sono differenziate fra residenti e non residenti.

In caso di iscrizione di più componenti appartenenti allo stesso nucleo familiare, le quote mensili, dei secondi e terzi iscritti, verranno ridotte proporzionalmente nella misura del 20%.

La stessa riduzione del 20% si applica nel caso di frequenza a più corsi da parte dello stesso allievo.

Art. 20 – Modalità di frequenza e ritiri

Gli allievi che intendono ritirarsi dai corsi, devono presentare domanda scritta all'Istituzione Area delle Muse entro la terza settimana del mese precedente al ritiro, pena il pagamento delle rette successive.

Gli uffici amministrativi dell'Ente comunicheranno successivamente il ritiro dell'allievo al Coordinatore Didattico artistico ed ai rispettivi insegnanti.

Art. 21 - Provvedimenti disciplinari.

L'allievo che con il proprio comportamento determini situazioni di disturbo al regolare funzionamento dell'attività scolastica può essere sottoposto a provvedimenti disciplinari costituiti da:

- richiamo verbale
- richiamo scritto
- sospensione temporanea dalle lezioni
- espulsione

I provvedimenti sono impartiti dal Coordinatore su segnalazione degli insegnanti.

TITOLO VII – Forme di partecipazione

Art. 22 – Il Collegio dei docenti

Tutti docenti della Scuola formano il collegio dei docenti, organo consultivo che si riunisce su convocazione del Coordinatore didattico artistico o dietro richiesta di almeno un terzo dei docenti stessi.

La convocazione può avvenire in forma scritta (mail, fax, posta ordinaria) entro 10 giorni dalla data di convocazione e deve recare l'ordine del giorno in discussione, la data e l'ora della convocazione stessa.

Il Collegio esprime pareri e formula proposte al Coordinatore, al Consiglio scolastico e al Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione in merito alla definizione ed all'attuazione dei programmi annuali.

Il Collegio si riunisce almeno tre volte l'anno, all'inizio dell'anno scolastico o nel suo corso, per discutere e verificare le modalità di attuazione del programma annuale.

I pareri espressi dal Collegio dei docenti sono considerati validi se alla riunione del collegio partecipa almeno la metà più uno dei componenti e la risoluzione è adottata a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Art. 23 – Comitato di studenti e genitori

L'Istituzione può favorire la costituzione di un Comitato dei genitori e/o allievi al fine di collaborare all'organizzazione e all'attuazione della attività collaterali della Scuola in collegamento con il Coordinatore didattico artistico.